



Città di Modica

DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

Data 25.06.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 27

OGGETTO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 - Lavori di sistemazione ed allargamento di via Loreto - ditta Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria; sentenza TAR Catania 465/2016.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, oggi Giovedì 25.06.2020.

In tale data, procedutosi all'appello nominale, alle ore 19,55, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni		X
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 20 Assenti : 4

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta dichiarata pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che con con Verbale prot. n. 52689 del 24.10.2019, che si allega in copia, il Dott. Salvatore Ciarcià, Vice Prefetto aggiunto della Prefettura – U. T. G. di Ragusa, delegato dal Prefetto di Ragusa Commissario ad Acta per l' ottemperanza alla Sentenza del TAR Catania Sez. II n. 465/2016 Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria/Comune di Modica giusto decreto prefettizio n. 8610/13.4/Gab. del 22.03.2016, ha demandato al sottoscritto la predisposizione degli atti di riconoscimento del debito fuori bilancio nonché la liquidazione dovuta;

Che l'importo complessivo dovuto ammonta ad € 46.215,89 di cui € 19.902,88 riconosciuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 14.11.2017 ed € 26.313,01 da riconoscere come debito fuori bilancio;

Ritenuto per quanto su esposto di procedere in merito per riconoscere la somma di € 26.313,01 come debito fuori bilancio di cui si è accertata la disponibilità al cap.11207/99 del bilancio 2020 in corso di formazione;

Vista la determinazione n. 42 del 16.01.2020 con la quale il Sindaco ha confermato al sottoscritto la nomina di Responsabile di Settore in P.O.;

Vista la proposta di deliberazione che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica espresso in data 21/01/2020;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data 20/02/2020;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.10 del 02/03/2020 ed assunto al protocollo dell'Ente al n. 11830 del 03/03/200;

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare Permanente in data 16/06/2020 ed assunto al protocollo dell'Ente al n.25375 del 17/06/2020;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il testo unico Enti locali;

Visto l'OREL;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Per le motivazioni in narrativa esposte;

Con votazione resa nei modi di legge, il cui esito e qui di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI: 22 consiglieri (entrano in aula i consiglieri Giannone e Poidomani,
assenti all'appello)
FAVOREVOLI: 16 (conss. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino,
Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro
Angelo, Scapellato, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa Stefano)
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 6 (conss. Cavallino, Castello, Spadro Giovanni, Agosta, Medica,
Poidomani)

DELIBERA

1. Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberato;
2. Di dare atto che ricorrono i presupposti di cui alla lettera a) dell'art 194 TUEL 267/2000;
3. Di riconoscere l' importo € 26.313,01 quale debito fuori bilancio ai sensi dell' art 194 lett. a) TUEL 267/2000;
4. Di dare mandato al Responsabile del II Settore di impegnare la somma al cap. 11207/99 del bilancio 2020 in corso di formazione;
5. Di trasmettere la presente deliberazione alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Siciliana ai sensi di quanto disposto dall'art.23 ,c.5, della L.289/02;

Il verbale degli interventi, sarà edito successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 GIU 2020 al 11 LUG 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N.

del Alleg. N.

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data.....

Sessione

Atto N.....

OGGETTO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 - Lavori di sistemazione ed allargamento di via Loreto - ditta Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria; sentenza TAR Catania 465/2016.

Nei modi voluti dal D.P.L. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi alle ore

Fatto l'appello nominale, risultano:

PRESENTI

ASSENTI

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Generale.....

Trovando che il numero dei presenti è legale per.....

il Sig. assume la Presidenza e apre la seduta
che è dichiarata **PUBBLICA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48 ESPRIME parere <u>favorevole</u> sotto il profilo della regolarità tecnica. Modica, <u>21-01-2020</u> Il Responsabile del Servizio	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48 ESPRIME parere <u>FAVOREVOLE</u> sotto il profilo della regolarità contabile. Modica, <u>20-02-2020</u> Il Responsabile di Ragioneria
IL RESPONSABILE DEL RAGIONERIA Vista la presente proposta di deliberazione ATTESTA Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. <u>11204/99 IMP. 256/2020</u> Modica, <u>20-02-2020</u> Il Responsabile di Ragioneria	

Il Responsabile del V Settore

Premesso:

che con con Verbale prot. n. 52689 del 24.10.2019, che si allega in copia, il Dott. Salvatore Ciarcià, Vice Prefetto aggiunto della Prefettura – U. T. G. di Ragusa, delegato dal Prefetto di Ragusa Commissario ad Acta per l' ottemperanza alla Sentenza del TAR Catania Sez. II n. 465/2016 Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria/Comune di Modica giusto decreto prefettizio n. 8610/13.4/Gab. del 22.03.2016, ha demandato al sottoscritto la predisposizione degli atti di riconoscimento del debito fuori bilancio nonché la liquidazione dovuta;

che l'importo complessivo dovuto ammonta ad € 46.215,89 di cui € 19.902,88 riconosciuto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 14.11.2017 ed € 26.313,01 da riconoscere come debito fuori bilancio;

Ritenuto per quanto su esposto di procedere in merito per riconoscere la somma di € 26.313,01 come debito fuori bilancio di cui si è accertata la disponibilità al cap.11207/99 del bilancio 2020 in corso di formazione;

Vista la determinazione n. 42 del 16.01.2020 con la quale il Sindaco ha confermato al sottoscritto la nomina di Responsabile di Settore in P.O.;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il T.U.18 agosto 2000, n.267;

Visto l'OREL;

Propone

1. **Di dare atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberato;
2. **Di dare atto** che ricorrono i presupposti di cui alla lettera a) art 194 TUEL 267/2000;
3. **Di riconoscere** l' importo € 26.313,01 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) TUEL 267/2000;
4. **Di dare mandato** al Responsabile del II Settore di impegnare la somma al cap. 11207/99 del bilancio 2020 in corso di formazione;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Siciliana ai sensi di quanto disposto dall'art.23 ,c.5, della L.289/02;

Il Responsabile del V Settore
(Ing. Giuseppe Patti)

Il Consiglio

Vista la superiore proposta;

Visto il testo unico Enti locali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data _____

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data _____

Per le motivazioni in narrativa esposte:

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberato;
2. **Di dare atto** che ricorrono i presupposti di cui alla lettera a) dell'art 194 TUEL 267/2000;
3. **Di riconoscere** l' importo € 26.313,01 quale debito fuori bilancio ai sensi dell' art 194 lett. a) TUEL 267/2000;
4. **Di dare mandato** al Responsabile del II Settore di impegnare la somma al cap. 11207/99 del bilancio 2020 in corso di formazione;
5. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Procura Generale della Corte dei conti della Regione Siciliana ai sensi di quanto disposto dall'art.23 ,c.5, della L.289/02;

COMUNE DI MODICA

52689

24 OTT. 2019

Verbale

OGGETTO: Sentenza TAR Catania Sez. II n. 465/2016 emessa su ricorso n. 1887/2015 reg. ric. proposto da Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria contro Comune di Modica per l'ottemperanza della sentenza TAR Sicilia Sez. Catania n. 705/2014.

L'anno 2019, il giorno ventiquattro del mese di ottobre, presso la Casa Comunale del Comune di Modica e nell'Ufficio del Segretario Generale dello stesso,

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Salvatore Ciarcià, Vice Prefetto Aggiunto della Prefettura – U.T.G. di Ragusa, delegato del Prefetto di Ragusa, giusto decreto prefettizio n. 8610/13.4/Gab. del 22.03.2016, con l'assistenza del rag. Giovanni Blanco, Responsabile del II Settore f.f. e dell'Ing. Giuseppe Patti, Responsabile del Settore V – LL.PP.

Preso atto del contenuto della nota dell'avv. Maria Luisa Cartia, in nome e per conto dei sigg. Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria, pervenuta a mezzo pec in data 2 ottobre 2019, assunta al prot. 48666 del 3 ottobre 2019;

Visto il verbale Commissariale prot.37680 del 26 luglio 2019 il cui contenuto qui si richiama integralmente;

Visto, altresì, il Decreto di acquisizione sanante n.37679 del 26.07.2019;

~~Considerato che effettivamente l'area in argomento risulta in atto classificata come zona E3 e non~~
B2 e che pertanto la relativa ritenuta del 20% di cui alla legge 413/91 non si applica al caso di specie;

Tenuto conto che l'Ente è in procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243 bis del D.Lgs. 207/2000 come da piano approvato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 311/2015;

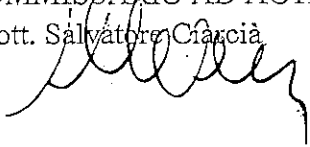
Ritenuto, altresì, che la parte di debito, pari ad € 26.313,01, risultante dalla differenza fra l'importo complessivamente dovuto, pari ad € 46.215,89 e quello già riconosciuto come debito fuori bilancio con la deliberazione del Consiglio comunale n.139 del 14.11.2017, ammontante ad € 19.902,88, troverà copertura alla voce del bilancio 2019-2021, titolo I, programma 11, missione 1, capitolo 11207/2, dopo che il Consiglio comunale avrà riconosciuto detto importo come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lett.a) del D.P.R. 267/2000;

Tutto ciò premesso

- 1) Dispone, a parziale rettifica del verbale 37680 del 26 luglio ultimo scorso, di ritenere non soggetta alla ritenuta del 20% di cui alla Legge 413/91 l'importo come sopra quantificato;
- 2) Demanda l'Amministrazione comunale, nella persona dell'ing. Giuseppe Patti n.q., per la predisposizione degli atti propedeutici al riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 26.313,01 come nelle premesse richiamato, nonché di provvedere alla successiva liquidazione degli importi dovuti;
- 3) Dispone di notificare il presente atto al sig. Sindaco, al sig. Presidente del Consiglio comunale e al sig. Segretario Generale.

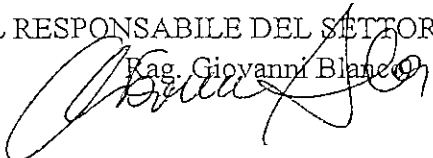
IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Salvatore Ciarcia



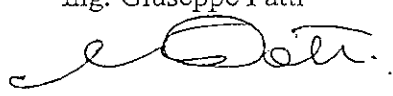
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II F.F.

Rag. Giovanni Bianco



IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Ing. Giuseppe Patti



11830

03 MAR. 2020



Città di Modica
Collegio dei Revisori dei Conti
www.comune.modica.gov.it

Verbale n. 10 del 02.03.2020

OGGETTO: parere sulla proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: *"Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – Lavori di sistemazione ed allargamento di via Loreto – ditta Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria; sentenza TAR Catania 465/2016"* Euro 26.313,01.

Il Collegio dei Revisori, ricevuta mezzo Pec in data 25/02/2020 e successiva integrazione in data 27/02/2020 la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, relativa al riconoscimento di un debito di cui all'oggetto ai sensi dell'art.194 lettera a) Dlgs 267/2000.

Premesso che l'art.194 del D.lgs 267/2000, prevede che gli Enti locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

- Vista la documentazione allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nella quale si indica che tale debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194;

- Preso atto che è riconoscibile tale debito fuori bilancio ai sensi della lettera a) di cui sopra;

- Appurato che il debito fuori bilancio citato in oggetto, risulta finanziato in Bilancio;



Città di Modica
Collegio dei Revisori dei Conti
www.comune.modica.gov.it

- Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Dato atto che il riconoscimento sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge;
- Visto il parere favorevole espresso sugli atti dal Responsabile del Servizio finanziario;
- Valutando in particolare che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto non comporta la necessità di variazioni al bilancio sussistendo come già esposto la necessaria copertura finanziaria,

ESPRIME

In relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio suggerisce agli organi competenti di procedere immediatamente al pagamento dei debiti fuori bilancio già riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti ai ritardi nell'esecuzione degli stessi pagamenti che originano ulteriori debiti fuori bilancio.

Il Collegio ricorda agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

li 02/03/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Francesco Lembo	— Presidente	Firmato digitalmente da: LEMBO FRANCESCO Data: 02/03/2020 15:44:51
Dott.ssa Teresa Armenio	— Componente	Firmato digitalmente da: ARMENIO TERESA Data: 02/03/2020 17:31:45
Dott.ssa Annalisa Ferraro	— Componente	Firmato digitalmente da: ANNALISA FERRARO CN = FERRARO ANNALISA C=IT

Firmato Digitalmente

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere Anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online del Comune sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.modica.gov.it

Modica lì

Il Segretario Generale

Il Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal
al ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. ;

Modica lì

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91,

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, lì.....

Il Segretario Generale

VERBALE N. 27

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 25/06/2020

“Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 - Lavori di sistemazione ed allargamento di via Loreto - ditta Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria; sentenza TAR Catania 465/2016.

Relaziona l'Assessore Aiello.

Alle ore 20.13 entrano in aula i Consiglieri Agosta, Medica, Spadaro Giovanni, Cavallino e Poidomani.

L'Assessore Aiello afferma che il debito fuori bilancio scaturisce dalla sentenza del TAR Catania n. 465 del 2016 ed è relativo ad una indennità che viene data per lavori di sistemazione ed allargamento della via Loreto alla ditta Bonomo Emanuele e Bonomo Rosaria; già il Consiglio Comunale aveva riconosciuto nel 2017 con deliberazione n 139 del 14.11.2017 il debito fuori bilancio per € 19.902,88; a questa somma va ad aggiungersi la differenza di € 26 mila 313,01, in quanto il totale del debito che la sentenza ha riconosciuto ai soggetti è un totale di 46 mila 215,89; questa proposta di riconoscimento ha avuto il parere favorevole dei revisori dei conti con verbale n. 10 del 2 marzo 2020; è un debito fuori bilancio che scaturisce dalla fattispecie definita dal testo unico art 194 lett. A.

Il Consigliere Castello ha letto la proposta di delibera, ma non è riuscita a capire bene come si è originato questo debito; chiede all'Assessore come è sorto questo debito, se è stato inserito o meno nell'elenco dei debiti fuori bilancio del piano di riequilibrio e se il riconoscimento era stato previsto per l'anno 2020 oppure era stato previsto prima, e perché eventualmente non era stato riconosciuto prima; si aspettava di trovare nel fascicolo copia delle sentenze; chiede all'Assessore di relazionare sulla storia del debito fuori bilancio e soprattutto capire se questo debito fuori bilancio si sta riconoscendo ora perché risulta tra i debiti fuori bilancio inseriti nel piano di riequilibrio e quindi previsti per quest'anno; quindi capire se è un debito fuori bilancio che è stato previsto dal piano di riequilibrio adottato con deliberazione 311, quello che vige tuttora per il Comune di Modica o se è stato modificato l'elenco ed è stato inserito nell'annualità del 2020 perché così previsto dal piano di riequilibrio rimodulato.

L'Assessore Aiello risponde che si è di fronte ad una sentenza che aveva delle peculiarità tecniche e quindi scaturisce da situazioni tecniche confermate dalla sentenza del Giudice; la sentenza del TAR

è del 2016, pertanto nel piano di riequilibrio presentato nel 2012 approvato con deliberazione dalla Corte dei Conti n. 311/2015, questa situazione era ancora in itinere; non è neanche stato previsto nella successiva rimodulazione in quanto il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 139 del 14.11.2017 aveva riconosciuto la prima parte del debito che scaturisce da questo contenzioso tecnico.

Alle ore 20.19 entra in aula il Consigliere Giannone.

La Posizione Organizzativa Ing. Patti afferma che la prima Sentenza del TAR si concludeva non con una decisione, ma lasciava all'Amministrazione una opzione, nel senso che l'Amministrazione avrebbe dovuto pronunciarsi sul mantenimento o sulla sussistenza attuale all'epoca del 2014 dell'interesse pubblico a procedere con l'espropriazione, oppure qualora questo interesse pubblico non sussistesse più, alla restituzione del bene; il tutto perché con la sentenza si riconosceva un difetto nella procedura espropriativa; l'annullamento della procedura espropriativa portava, visto che c'era stato un possesso del bene privato, portava a questo tipo di risoluzione nelle facoltà dell'Ente, quindi o restituzione o riavvio o acquisizione del bene attraverso una procedura regolamentata dall'art. 42 bis del 327 Testo unico sugli espropri; la particella espropriata era già diventata strada, quindi le opzioni effettivamente non esistevano, era solo da riavviare la procedura espropriativa; il problema era che nel momento in cui il commissario stante la sussistenza dello stato del Comune in situazione di approvazione del piano di riequilibrio, non era in condizione di garantire il pagamento e quindi la conclusione di questo iter espropriativo, che nonostante si fosse insediata la prima volta nel 2017, ha dovuto fare una richiesta di chiarimenti al TAR per capire come procedere; nel senso che il fatto che ci sia il commissario ha estromesso l'Ente su gran parte dell'iter; stasera si è qui perché il Commissario ad Acta ha ritenuto che piuttosto che con le funzioni che gli si potrebbero attribuire dal TAR, lui ha ritenuto che il debito fuori bilancio fosse competenza del Consiglio Comunale; ed è anche per questo motivo che la delibera è così stringata, cioè che si rimanda ai verbali perché le decisioni sono già state prese dal Commissario ad Acta, infatti nella delibera c'è un rimando al verbale; il Commissario ha quindi preso atto della sussistenza dell'interesse pubblico, non poteva andare avanti e il TAR ha dato un chiarimento in questo senso; non poteva andare avanti perché in mancanza dell'inserimento del debito fuori bilancio nel piano di riequilibrio bisognava intanto sanare una situazione di diritto, che era l'acquisizione, che però non poteva concludersi perché non si poteva pagare; il Commissario non essendo questo debito inserito nel piano di riequilibrio non sapeva come andare avanti; quindi come ufficio è stato fatto un decreto di esproprio, un frazionamento, ed è stato sospeso registrazione, trascrizione e voltura, in attesa di poter fare il pagamento; col riconoscimento del debito fuori bilancio, con la disponibilità delle somme, si effettua il pagamento e si conclude l'iter disposto dal TAR.

Il Consigliere Castello rileva che sentirsi dire dall'Assessore Aiello che è un debito non riportato nel piano di riequilibrio è una risposta che non si aspettava per 2 ordini di ragione: primo perché il piano di equilibrio che è stato adottato, (il Consigliere chiede di mettere a verbale le sue dichiarazioni e quelle dell'Assessore) perché se anche non era stato riconosciuto questo debito come debito fuori bilancio, ai tempi in cui è stato adottato il piano di riequilibrio, comunque deve risultare nel piano di riequilibrio, perché trattandosi di un contenzioso vecchio nel piano di riequilibrio esiste un'altra voce, ma è l'elenco delle passività potenziali, e si riporta per ciascuna delle passività potenziali la percentuale di soccombenza, cioè il rischio che si possa perdere quella causa, e si prevede nel piano di riequilibrio; quando ancora la causa non è stata definita, si prevede questa perdita in questo elenco; non capisce che se non è riportato questo debito nel piano di riequilibrio rimodulato, a questo punto si deve modificare il piano di riequilibrio? Perché quando l'Assessore ha presentato l'ultimo piano di riequilibrio c'era un prospetto che prevedeva per ciascuno degli anni a venire il pagamento dei debiti fuori bilancio; si chiede che se non si trova in questo prospetto, se non è riportato in questi anni, dove trova nel piano di riequilibrio questa voce; il piano di riequilibrio è il piano che racchiude tutte le passività del Comune, quindi si deve trovare questa voce, o nei debiti fuori bilancio, o nelle passività potenziali o comunque deve risultare; il fatto che la sentenza è stata nel 2016 non comporta nessun cambiamento; il principio di soccombenza, sicuramente l'Ufficio Avvocatura l'avrà stabilito anche per questa fattispecie, vuole sapere dove si trova questo debito nel piano di riequilibrio.

L'Assessore Aiello chiarisce che nel 2017 quando il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 139 riconosce il debito fuori bilancio, per l'importo di 19 mila 902,88 questo era un importo per gli atti che furono allora presentati per il Consiglio Comunale che approvò, era un atto di riconoscimento definitivo per questa posizione; il problema successivo che si è riproposto è stato che il Commissario si è opposto alla somma ritenendo che non fosse corretta, perché c' erano spese aggiuntive; per cui quando è stato deliberato il debito fuori bilancio, si riteneva la posizione definitiva; è stata riaperta dal Commissario e si è conclusa ora; quando è stato fatto il piano di riequilibrio, ricorda che si è in rimodulazione fatta nel 2018, pertanto la rimodulazione del 2018 non poteva contenere questa fattispecie perché la riteneva chiusa con delibera di Consiglio del 2017; in ogni caso nel piano di riequilibrio non è stato mai messo nella rimodulazione un elenco anagrafico dei debitori o presunti debitori; sempre sono state messe in previsione in ogni annualità di bilancio capitoli di spesa dedicati a riconoscimento debiti fuori bilancio; il bilancio ha sempre contenuto delle previsioni per la disponibilità di coperture di debiti fuori bilancio.

Il Presidente comunica che il dibattito è concluso.

Il Consigliere Castello dichiara il suo voto di astensione perché le risposte dell'Assessore Aiello non sono soddisfacenti per il semplice motivo che il discorso del mancato elenco non funziona, perché nelle varie deliberazioni della Corte dei Conti, le principali critiche mosse che hanno portato alla bocciatura del piano di riequilibrio, tra le principali cause vi è la mancata specificazione dei debiti, si parla delle passività potenziali; ogni anno l'ufficio Avvocatura ne produce un elenco ma non viene mai allegato al piano di riequilibrio; la Corte dei Conti chiede l'elenco delle passività potenziali e chiede per ciascuno di esse con nome, cognome, indirizzo, la percentuale di soccombenza; quindi questo si sarebbe dovuto trovare nel piano di riequilibrio modificato nel 2018, e si sarebbe dovuta trovare anche la percentuale di soccombenza.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto si procede con la votazione della delibera, che dà il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI	22:	(entrano in aula i Consiglieri Giannone e Poidomani assenti all'appello)
FAVOREVOLI	16:	(Consiglieri Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro, Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano)
CONTRARI	0	
ASTENUTI	6	(Consiglieri Cavallino, Castello, Spadaro Giovanni, Agosta, Medica, Poidomani).

Con 16 voti favorevoli la delibera viene approvata.